



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE
- DiDEC
Il Direttore

Anno 2024

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2024-VII/

1.31

N. Allegati 2

Rif. //

rc/FGZR

Oggetto: decreto d'urgenza di indizione di una selezione pubblica per il conferimento di n.1 (una) Borsa di studio per attività di ricerca, dal titolo "L'attuazione negli ordinamenti degli Stati membri dell'Unione europea della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale".

IL DIRETTORE

- Premesso che con nota prot. n. 2474 del 26 novembre 2024, il prof. Fabrizio Vismara ha presentato istanza di istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "L'attuazione negli ordinamenti degli Stati membri dell'Unione europea della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- Viste le leggi sull'istruzione universitaria, e in particolare l'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito con Legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi dell'Insubria, art. 8.4 -Borse di studio e di ricerca - in vigore dal 2 gennaio 2014 e aggiornato al DDG 20 gennaio 2016, n. 39
- Richiamato il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 538 del 7 novembre 2013 in vigore dal 1° gennaio 2014;
- Richiamato il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 538 del 22 maggio 2013, ultime modifiche emanate con Decreto rettoriale 29 maggio 2023, n.571, entrato in vigore il 30 maggio 2023;
- Richiamato il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture riunitosi in data 28 novembre 2024 in merito all'approvazione della Convenzione tra l'Associazione



Via Sant'Abbondio, 12 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 4330/4302 - Fax +39 031 238 4309
Email: dipartimento.dec@uninsubria.it - PEC:
ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. S.1.2
Orari al pubblico
Tutti i giorni
dalle ore 9.30 alle ore
12.30
e
dalle ore 14.30 alle ore
16.00



dei Centri di assistenza Doganale (ASSOCAD) per finanziare il conferimento di una Borsa di studio per attività di ricerca di cui in Oggetto;

- Accertato che l'importo totale della borsa di € 6.000,00 di cui al presente bando graverà sui fondi che verranno erogati da Assocad - Associazione dei Centri di Assistenza Doganale;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'attivazione della Borsa di Studio per Attività di Ricerca oggetto del presente decreto;
- Considerato che il decreto d'urgenza del Direttore a nota Repertorio n. 209/2024 Prot n. 2698 del 17/12/2024 presenta un mero errore materiale;
- Considerato che non è prevista in tempo utile una seduta del Consiglio di Dipartimento;

DECRETA

1. di approvare l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di studio per attività di ricerca, dal titolo "L'attuazione negli ordinamenti degli Stati membri dell'Unione europea della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale" allegato al presente decreto;
2. di imputare la spesa complessiva pari ad euro 6.000,00 a carico dei fondi che verranno erogati da Assocad - Associazione dei Centri di Assistenza Doganale come da Convenzione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture riunitosi in data 28 novembre 2024;
3. di sostituire il Decreto d'Urgenza del Direttore a nota Repertorio n. 209/2024 Prot n. 2698 del 17/12/2024, con il presente Decreto;
4. di incaricare la Segreteria Amministrativa del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Il presente Decreto verrà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento.

Allegati:

- 1) Bando;
- 2) Informativa per la protezione dei dati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE - DiDEC

Como, data della firma digitale

Il Direttore del
Dipartimento
Prof.ssa Francesca Gisella Zoe
Ruggieri
firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Sig. Rosario Cumbo
Tel. +39 031 2384330 - fax +39 031 2384309 - rosario.cumbo@uninsubria.it

Allegato 1

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N.1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO "L'ATTUAZIONE NEGLI ORDINAMENTI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA DELLA DIRETTIVA (UE) 2017/1371 RELATIVA ALLA LOTTA CONTRO LA FRODE CHE LEDE GLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE MEDIANTE IL DIRITTO PENALE" DELLA DURATA DI 6 MESI.

(Codice bando DIDE2024-bdr002)

Art. 1 - Istituzione

È indetta una selezione pubblica per titoli per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca della durata di 6 mesi, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Borse di Studio per Attività di Ricerca, dal titolo "L'attuazione negli ordinamenti degli Stati membri dell'Unione europea della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale".



La ricerca sarà volta all'analisi delle normative degli Stati membri dell'UE che hanno recepito la direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale, onde verificare le soluzioni adottate e confrontarle con particolare riguardo alle regole relative al contrabbando in materia doganale.

Art. 2 - Aveni titolo a concorrere

Le borse sono destinate a soggetti italiani o stranieri in possesso dei seguenti titoli:

- **Laurea Magistrale o Specialistica o Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza** o titolo equipollente di durata non inferiore a quattro anni o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Art. 3 - Struttura di ricerca e Responsabile

L'attività di ricerca si svolgerà sotto la responsabilità **del Prof. Fabrizio Vismara** responsabile scientifico del Progetto di cui in oggetto, la cui struttura di ricerca di riferimento sarà il Dipartimento di diritto, economia e culture.

I borsisti hanno diritto ad accedere alla struttura di ricerca cui sono assegnati e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Art. 4 - Durata e importo della borsa

La durata della borsa è di 6 **MESI**.

L'importo totale della borsa è di **€ 6.000,00** esente IRPEF (art. 4 Legge n. 476/1984) e IRAP (art. 4 D. Lgs. n. 422/1998 e art. 5 L. n. 289/2002). Tale importo sarà corrisposto in rate mensili di € 1.000, salvo interruzione dell'attività (sospensione o rinuncia) comunicata dal Responsabile.

Art. 5 - Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria, via Sant'Abbondio, 12 - 22100 COMO, redatta in carta libera utilizzando il modello allegato al presente bando (fac-simile domanda di partecipazione), deve **pervenire entro e non oltre il giorno 10 gennaio 2025** attraverso la seguente modalità:

- trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.dec@pec.uninsubria.it

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente oppure



firmata tradizionalmente e deve pervenire entro il giorno di scadenza del bando.

Nell'oggetto del messaggio deve essere indicato: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento della borsa di studio per attività di ricerca dal titolo: "L'attuazione negli ordinamenti degli Stati membri dell'Unione europea della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale" (Codice DIDE2024-bdr002).

I documenti informatici privi di firma digitale oppure di firma tradizionale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È altresì esclusa la possibilità di ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC oppure via posta elettronica. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf txt e xml. Vanno invece evitati formati proprietari (doc, xls, etc.).

Per le domande di partecipazione presentate tramite PEC si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

Saranno inoltre dichiarate inammissibili le domande pervenute oltre il termine di scadenza del bando.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in originale o mediante copia dichiarata conforme all'originale **ovvero** mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato A):

- elenco numerato degli allegati alla domanda di partecipazione (si prega di apporre la stessa numerazione sugli allegati relativi);



- curriculum vitae firmato e datato con l'indicazione dei titoli culturali, scientifici e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- documenti e titoli utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, quali diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse o incarichi, sia in Italia che all'estero, esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico, mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato A);
- pubblicazioni specialistiche con indicazione della data, dell'editore e del luogo di pubblicazione (URL nel caso di pubblicazioni su riviste online) o della lettera di accettazione dell'editore;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea.
- se pubblico dipendente l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopraindicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta tramite PEC entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni. I candidati dovranno provvedere a loro spese alla restituzione di titoli e pubblicazioni inviati per la partecipazione alla selezione. Ogni candidato potrà presentare una sola domanda.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it - Voce Concorsi.



Art. 6 - Competenze e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione studiosi con un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dalla presente selezione in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale o Specialistica o Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza o titolo equipollente rilasciato da Università o Istituti Superiori Universitari o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice, di durata non inferiore a quattro anni.

Requisiti professionali richiesti:

- Esperienza professionale in ambiti connessi al tema del progetto
- di ricerca
- Ammissione a dottorato in materie giuridiche (purchè non si usufruisca di una borsa di dottorato)
- Premi/riconoscimenti

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione giudicatrice; a tal fine i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione il titolo di studio in originale o certificato sostitutivo corredato da:

1. traduzione ufficiale in lingua italiana; *
2. legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo. **

Art. 7 - Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla procedura:

- la mancata presentazione della domanda con le modalità previste dall'art.5 del presente bando, e in conformità al modello allegato al presente bando
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione
- la mancanza dei requisiti di partecipazione
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è notificata a tutti gli effetti tramite pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.



Art. 8 - Procedura selettiva

La Commissione giudicatrice presieduta dal titolare del fondo di ricerca e composta da altri due membri designati dal consiglio della struttura di afferenza del titolare, valuterà il curriculum i titoli dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato al primo posto nella graduatoria degli idonei.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 6 del presente Bando, dispone di un massimo di 50 punti da ripartire nel modo seguente:

1. fino ad un massimo di punti 5 per il voto di laurea:
punteggio 110/110 e lode = punti 5,0;
punteggio da 109 a 110 = punti 3,0;
punteggio minimo di 108 = punti 2,0;

2. fino ad un massimo di punti 10 per pubblicazioni scientifiche;

* In Italia ci si può rivolgere al tribunale di zona, a traduttori ufficiali giurati, o alle Rappresentanze diplomatico consolari, operanti in Italia, del Paese dove il documento è stato rilasciato. Nel caso di traduzione rilasciata da traduttori stranieri operanti nel Paese di provenienza dei candidati, la Rappresentanza italiana competente per territorio deve certificare la conformità della traduzione.

** Rilasciati dalla Rappresentanza italiana, competente per territorio, nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

3. fino ad un massimo di punti 15 per precedenti attività documentate in ambito di progettazione e/o valutazione e/o gestione di progetti

4. fino ad un massimo di punti 10 per altre pubblicazioni attinenti temi connessi alle politiche pubbliche

5. fino ad un massimo di punti 10 per precedenti attività professionali o di ricerca attinenti all'oggetto della borsa.

Per l'inserimento nella graduatoria finale i candidati devono aver conseguito un punteggio non inferiore a 30 punti.

Con decreto del Direttore di Dipartimento, che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione e individuato il vincitore della selezione.

Art. 9 - Decorrenza della borsa

La Struttura, acquisita dal borsista la documentazione amministrativa di seguito indicata, provvederà ad emettere l'atto di conferimento:

- dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca;
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione di non usufruire durante tutto il periodo di godimento della borsa di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.



La borsa decorre dal 1° febbraio 2025.

Art. 10 - Incompatibilità

I vincitori di una borsa di studio per attività di ricerca possono al più beneficiare del rinnovo.

Il godimento della borsa di cui al presente bando è incompatibile con:

- a. altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- b. assegni di ricerca;
- c. possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d. altre ipotesi previste dalla normativa vigente.

Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza.

Art. 11 - Caratteristiche della borsa

Il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Le borse di studio per attività di ricerca godono delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente (alla data del presente Bando sono esenti IRPEF).

Art. 12 - Obblighi dei borsisti

Il borsista deve provvedere al pagamento del premio assicurativo contro infortuni e responsabilità civile verso terzi.

I borsisti devono, al termine della durata della borsa, trasmettere al Direttore del Dipartimento una relazione particolareggiata sull'attività svolta, vistata dai Responsabili Scientifici. Tale adempimento è condizione necessaria per il versamento dell'ultima rata nonché ai fini dell'eventuale rinnovo della borsa.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca, i borsisti dovranno indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa loro assegnata dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 13 - Rinuncia, decadenza e sospensione della borsa

La *rinuncia* è ammessa a seguito di comunicazione scritta del borsista ai Responsabili Scientifici e al Direttore del Dipartimento. In tal caso è riconosciuto il pagamento della borsa per il periodo di effettivo svolgimento dell'attività di ricerca.

La *decadenza* è prevista, oltre che nei casi di incompatibilità anche nei seguenti casi:

- mancata accettazione della borsa entro il termine stabilito nell'atto di conferimento, fatti salvi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i



tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa;

- non ottemperanza degli obblighi da parte del borsista, ingiustificata interruzione dell'attività della borsa, gravi e ripetute inadempienze;
- false dichiarazioni del borsista od omissione delle comunicazioni relative alle incompatibilità.

L'attività della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza per maternità e per congedo parentale, nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia o per malattia prolungata e certificata superiore a 30 giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa e i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione mediante prolungamento della borsa esclusivamente se il progetto di ricerca lo consente.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipulazione e gestione del rapporto con l'Università nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 15 - Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/altricontenuti/prevenzione-della-corruzione>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo email: **anticorruzione@uninsubria.it**.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Sig. Rosario Cumbo
e-mail: dipartimento.didec@uninsubria.it

Art. 17 - Disposizioni finali



Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 18 - Pubblicazione

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo online dell'Ateneo e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: www.uninsubria.it, voce "Concorsi".

Como, data della firma digitale

Il Direttore
Prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Sig. Rosario Cumbo
Tel. +39 031 2384330 - fax +39 031 2384309 - rosario.cumbo@uninsubria.it

Allegato 2

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE
PER LA PROTEZIONE DEI DATI - REGOLAMENTO UE
2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E
S.M.I.**

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), di cui in Oggetto, sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca (di cui all'Art. 18 comma 5 L. 240/2010 come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012), come modificato dal D.L. n. 5 del 9/02/2012 convertito con Legge n. 35 del 4/04/2012) di cui in Oggetto per le esigenze del Diparti-

mento di Diritto Economia e Culture, e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Può essere anche, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

12. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.